

**Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse
per l'individuazione di soggetti ospitanti tirocini
extracurricolari per il territorio delle province di Parma e di Piacenza**

L'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) Emilia-Romagna promuove la manifestazione d'interesse per la formazione di elenchi provinciali di soggetti interessati ad ospitare tirocini extracurricolari per gli utenti, prioritariamente giovani e donne iscritti al programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL), dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale Ovest di Parma e Piacenza.

A chi si rivolge

La manifestazione di interesse è aperta ai soggetti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari. In particolare, la manifestazione è aperta a:

- Imprese in forma individuale o societaria;
- Organizzazioni con o senza fine di lucro iscritte in Pubblici Registri;
- Cooperative Sociali e Imprese Sociali;
- Cooperative di produzione, lavoro, servizi, agricole;
- Consorzi;
- Organizzazioni di volontariato;
- Organizzazioni non governative;
- Onlus;
- Fondazioni ed Enti filantropici;
- Associazioni di promozione sociale;
- Associazioni iscritte in Albi Regionali;
- Studi professionali interessati a tirocini extracurricolari (esclusi i tirocini per le professioni regolamentate).

Perché questa manifestazione di interesse

L'idea progettuale che sostiene la proposta è quella di costruire un processo strutturato per fare incontrare soggetti disposti ad ospitare tirocini extracurricolari e gli utenti dei Centri per l'Impiego dell'Ambito Territoriale Ovest di Parma e Piacenza, disponibili a questa esperienza, con l'obiettivo di favorirne l'inserimento lavorativo.

Che cosa sono i tirocini extracurricolari

Sono periodi di formazione e orientamento realizzati nei luoghi di lavoro, che non configurano alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato e che prevedono un'indennità di partecipazione di almeno 450 euro al mese, a carico del soggetto ospitante. La durata massima del periodo di tirocinio dipende dalle caratteristiche dell'utente.

Le fonti di riferimento sono: l'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017 e la L.r. n. 17/2005 (art. 24-26) come modificato dalla L.r. 1/2019 (<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/tirocini/approfondimenti/atti-amministrativi>).

Per la presente manifestazione di interesse, i tirocini extracurricolari sono promossi dai Centri per l'Impiego (ente promotore) presso soggetti interessati (soggetti ospitanti) e si rivolgono prioritariamente a persone iscritte al programma Garanzia Occupabilità Lavoro (GOL), che hanno assolto al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, con un'attenzione particolare al coinvolgimento di giovani e donne interessati a questa misura di politica attiva del lavoro. I rapporti tra questi tre soggetti sono regolati da specifica convenzione e progetto formativo.

Chi la può presentare

Il Legale rappresentante del soggetto interessato o suo delegato.

Requisiti e condizioni per la presentazione della manifestazione di interesse

Possono ospitare tirocinanti i soggetti che posseggono i seguenti requisiti:

- a) hanno almeno una sede operativa, che può coincidere con la sede legale, nel territorio di Parma o Piacenza;
- b) sono in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) hanno assolto (o non sono soggetti) agli obblighi ex L. n. 68/1999;
- d) non fruiscono della cassa integrazione guadagni straordinaria, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini (il soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo "espansivo" può attivare tirocini);
- e) non hanno effettuato, nei 12 mesi precedenti l'adesione alla manifestazione di interesse, licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio che si intende attivare, nella medesima unità operativa e fatti salvi specifici accordi sindacali, riconducibili ad uno dei seguenti: licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché il licenziamento per superamento del periodo di comporto; mancato superamento del periodo di prova, fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo. Sono esclusi dal divieto i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo;
- f) non sono sottoposti a procedure concorsuali, salvo specifici accordi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative che permettano in questo caso l'attivazione di tirocini.

Il soggetto interessato ad ospitare tirocinanti deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) un solo tirocinante se l'unità operativa è priva di dipendenti o con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato nonché determinato;
- 2) due tirocinanti se l'unità operativa ha un numero di dipendenti compreso tra sei e venti, a tempo indeterminato nonché determinato;
- 3) non più del dieci per cento di tirocinanti, con arrotondamento all'unità superiore, se l'unità operativa ha un numero di dipendenti con ventuno o più dipendenti, a tempo indeterminato nonché determinato.

In tutti i casi la data di inizio dei contratti subordinati deve essere anteriore alla data d'avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio.

Premialità: è possibile ospitare un ulteriore tirocinante per ogni proprio tirocinante assunto, fino a un massimo di quattro.

Dalla base di calcolo di contingentamento sono esclusi gli apprendisti e personale che rientra in una delle categorie di target specifici.

Il tirocinio deve essere svolto in coerenza con gli obiettivi previsti nel progetto formativo ed è vietato adibire i tirocinanti a ruoli o posizioni proprie dell'organizzazione del soggetto ospitante; nonché sostituire il personale in malattia, maternità, ferie e sciopero o in presenza di picco di attività.

Il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante, fatte salve le deroghe previste per target specifici.

Modalità di attuazione dei tirocini extracurricolari

Predisposizione del tirocinio extracurricolare

A partire dall'elenco dei soggetti disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari, l'Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambito Territoriale di Parma e Piacenza -, procede all'individuazione di potenziali tirocinanti tramite il servizio di Incontro Domanda Offerta di lavoro (IDO), considerando il target individuato dai Centri per l'Impiego territoriali. Viene quindi effettuato l'incrocio tra quanto richiesto dai soggetti in elenco e le disponibilità espresse dagli utenti dei Centri per l'Impiego. A tal fine vengono considerati: il settore di attività, le professioni, il fabbisogno manifestato con riferimento alla qualifica del Sistema Regionale delle Qualifiche da cui estrarre gli obiettivi formativi, nonché il luogo di svolgimento del tirocinio, per quanto riguarda i soggetti ospitanti e le disponibilità in termini di mansioni, orario e mobilità territoriale per quanto riguarda i candidati tirocinanti.

Attuata l'individuazione della persona interessata al tirocinio e raccolto l'assenso del soggetto ospitante sulla risorsa, il Servizio Territoriale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, quale soggetto promotore, si attiva per la predisposizione e sottoscrizione da parte dei soggetti interessati (soggetto ospitante e tirocinante) del progetto formativo e della relativa convenzione. In tale predisposizione oltre all'individuazione degli obiettivi formativi e delle corrispondenti attività necessarie al loro conseguimento, vengono individuati i tutor dell'ente promotore e del soggetto ospitante. È altresì prevista, a carico del soggetto ospitante, l'assicurazione per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile verso terzi, presso idonea compagnia assicuratrice. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda, purché rientranti nel progetto formativo.

Il soggetto ospitante è tenuto ad effettuare, ai sensi della normativa vigente, la comunicazione obbligatoria.

Attivazione del tirocinio extracurricolare

L'ente promotore – ARL Servizio Territoriale – invia tutta la documentazione, tramite sistema informativo, per la verifica, da parte di ARL Servizio Centrale, di idoneità e congruenza delle comunicazioni effettuate dai soggetti promotore ed ospitante al fine di rendere attivabile il tirocinio.

Realizzazione del tirocinio

Il percorso di tirocinio si svolge con la tempistica indicata nella convenzione e nel progetto formativo.

Durante il percorso, al tirocinante deve essere garantito l'accesso alle conoscenze e capacità necessarie a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel progetto formativo.

Il tutor, nominato dal soggetto promotore, è incaricato, a tal fine, di seguire gli aspetti didattici e organizzativi del tirocinio.

Al tirocinante deve essere inoltre garantita una formazione idonea in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il percorso può essere sospeso nei seguenti casi:

- per maternità, infortunio e malattia del tirocinante, laddove questa si protragga per una durata pari o superiore a trenta giorni di calendario;
- per chiusura aziendale se il periodo supera almeno quindici giorni di calendario.

I tirocinanti hanno diritto a ricevere un'indennità erogata dal soggetto ospitante secondo quanto previsto dalla disciplina regionale (cfr. l.r. n. 1/2019). L'intero importo è erogato a fronte di almeno il 70% delle presenze mensili previste nel progetto formativo.

Conclusione del tirocinio

Al termine del tirocinio, se il tirocinante è stato presente per almeno 45 giornate effettive (20 per i tirocini presso ospitanti che svolgono attività stagionale), viene valutato il raggiungimento degli obiettivi formativi tramite il Servizio Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). Il servizio, erogato dal soggetto certificatore scelto dal tirocinante prima dell'avvio del percorso, si conclude con il rilascio di un attestato regionale, la "Scheda Capacità e Conoscenze".

Per i tirocini rivolti a target specifici, il servizio di SRFC viene erogato solo se nel progetto formativo sono inserite competenze tecnico-professionali.

Come fare

Occorre manifestare il proprio interesse ad attivare uno o più tirocini extracurricolari compilando in modalità autocertificazione il modulo allegato al provvedimento di adozione del presente avviso, contenuto nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento. La candidatura può avvenire in una delle finestre di apertura rese disponibili. Il modulo compilato e firmato va spedito, in ragione della competenza territoriale, ad uno dei seguenti indirizzi pec:

- Provincia di Parma: arlavoro.pr@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- Provincia di Piacenza: arlavoro.pc@postacert.regione.emilia-romagna.it

La presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati ad ospitare tirocini extracurricolari del territorio delle province di Parma e Piacenza, può avvenire nelle seguenti finestre temporali:

- dal 4 settembre al 13 ottobre 2023;
- dal 16 ottobre al 15 dicembre 2023;
- dal 18 dicembre al 16 febbraio 2024;

- dal 19 febbraio al 15 aprile 2024;
- dal 16 aprile al 14 giugno 2024;
- dal 17 giugno al 13 settembre 2024;
- dal 16 settembre al 13 dicembre 2024;

L'Agenzia Regionale per il Lavoro procederà all'esame delle manifestazioni di interesse presentate e alla verifica dei requisiti richiesti, nonché all'implementazione ed aggiornamento di un elenco, per ciascuna provincia, di soggetti ospitanti.

Gli elenchi dei soggetti ospitanti resteranno disponibili presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e verranno aggiornati dopo la chiusura di ciascuna finestra temporale di candidatura.

L'inserimento nell'elenco non obbliga all'attivazione del tirocinio.

La variazione dei requisiti, previsti dalla normativa vigente per essere soggetti ospitanti nell'ambito di tirocini extracurricolari, deve essere comunicata tempestivamente agli uffici territorialmente competenti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro con le stesse modalità previste per l'invio della manifestazione di interesse e determina la cancellazione dall'elenco.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa e agli atti di attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017 e la L.r. n. 17/2005 (art. 24-26) come modificato dalla L.r. 1/2019 (<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/tirocini/approfondimenti/atti-amministrativi>).

Responsabile del Procedimento per la raccolta delle manifestazioni di interesse e la formazione del relativo elenco è la Titolare di Posizione Organizzativa di Supporto al Dirigente, dott.ssa Serena Brandini.